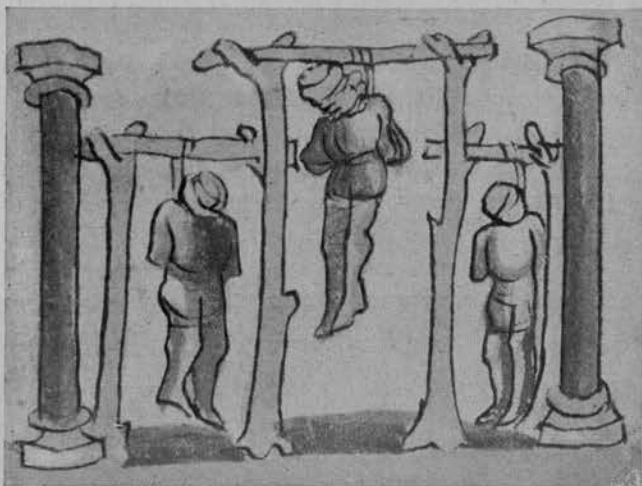


colpevole trovato fuori del suo confino, l'arrotatura e la pena di morte per decapitazione, o per impiccagione tra le due colonne della piazzetta, o tra le due colonne

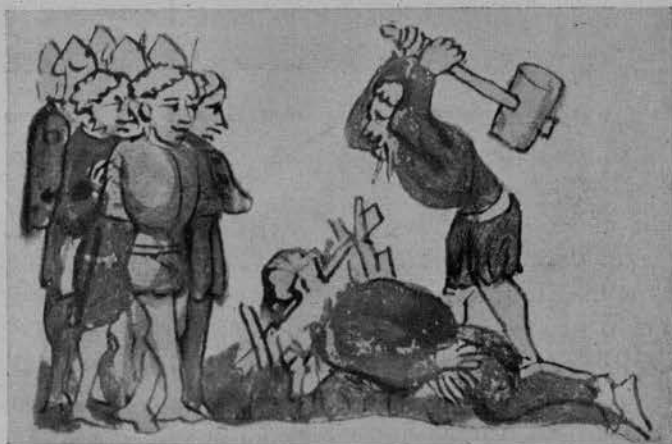


LA FORCA TRA LE COLONNE DELLA PIAZZETTA.

(Cronaca venez. del principio del sec. XV. - Ms. marciano, it. Zanetti, 18 c. 78).

rosse del palazzo verso la porta della Carta, e per *desco-padura*, ossia a colpi di mazza, o per strozzamento nel carcere, o per annegamento, o anche, ma assai di rado, sul rogo. I rei di delitti atroci o contro lo Stato, o di furti sacrileghi, erano condotti sopra una chiatto lungo il canal-grande, da San Marco a Santa Croce, nudi fino all'ombelico, martoriati a quando a quando con tenaglie roventi; da Santa Croce si trascinavano, dopo aver loro tagliata 'la destra, a coda di cavallo per un tratto di strada; poi portati in piazzetta, fra le due colonne, venivano decapitati e i cada-

veri, divisi in quarti, esposti al pubblico⁽¹⁾. Alcuni reati, specialmente degli uomini di chiesa, erano puniti col supplizio della *cheba*, ossia gabbia di legno, che si sospendeva a metà del campanile di San Marco, e nella quale si rinchiudevano i delinquenti, esposti alle asprezze della stagione e agli insulti della plebe. Il cibo, che consisteva in pane ed acqua, era assicurato a una funicella che si alzava fino alla *cheba*⁽²⁾. Un'altra pena era quella della berlina: il reo si esponeva sopra un palco col breve delle colpe commesse sul petto e con una corona di carta sul capo. La berlina, che era collocata a Rialto, fu nel 1372 posta fra le due colonne della piazzetta. A Rialto, come a San Marco, si continuarono a proclamare i bandi e le sentenze⁽³⁾.



UN CONDANNATO UCCISO A COLPI DI MAZZA (DESCOPÀ).

(Cronaca ven. cit., c. 83).

(1) GALLICCIOLLI, I, 321; III, 48.

(2) Nel 1392 fu condannato a morir d'inedia nella *cheba* il prete Jacopo Tanto, e la matrigna di lui pietosamente gli portava *fugacias fabricatas et pinsatas cum nucibus, mandulis et zucaris pulvere, ac fritolas et alias confectiones quibus produxit vitam in longum contra sententiam*, Arch. di Stato, *Avogaria di Comun, Raspe*, IV, c. 97 t.

(3) CECCHETTI, *Vita dei Ven. nei 1300* cit., pag. 20.